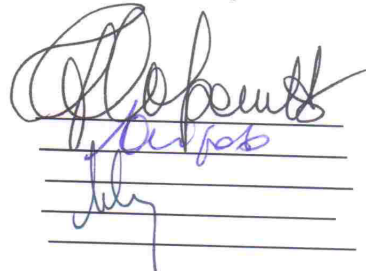


**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DI QUALIFICA NON DIRIGENZIALE DELLA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
ACCORDO NORMATIVO ED ECONOMICO ANNO 2015**

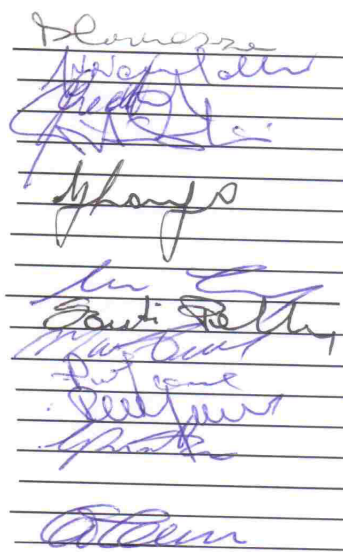
Il giorno 16 dicembre 2015 ha avuto luogo l'incontro della Delegazione Trattante per la sottoscrizione definitiva del CCDI NORMATIVO ED ECONOMICO ANNO 2015 del personale non dirigente della Città Metropolitana di Messina, alla presenza del

Segretario generale
Vice Segretario Generale
Dir.II Direzione Serv. Finanziari
Dirigente III Direzione Gestione del personale
Capo di Gabinetto



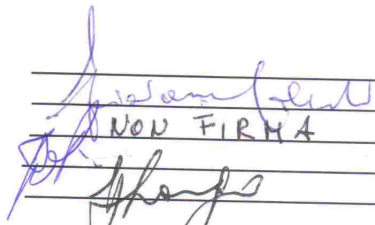
la parte sindacale rappresentata da:
RSU:

CARNAZZA	Daniela
COLEDI	Giovanni
GRECO	Antonino
LENTINI	Giovanni
LOMBARDO	Roberto
LONGO	Giuseppe
MAGNO	Filadelfio
MUFALE	Sebastiano
NAVA	Tommaso
PALADINO	Santi
PINTAUDI	Mario
PINZONE	Antonino
PULLELLA	Ferdinando
RISITANO	Giovanni
RUGGERI	Tiziana
RUSSO	Giacomo
TRIPODO	Giovanni



Organizzazioni Sindacali territoriali:

C.G.I.L.
C.I.S.L.
U.I.L.
C.S.A.
DICCAP



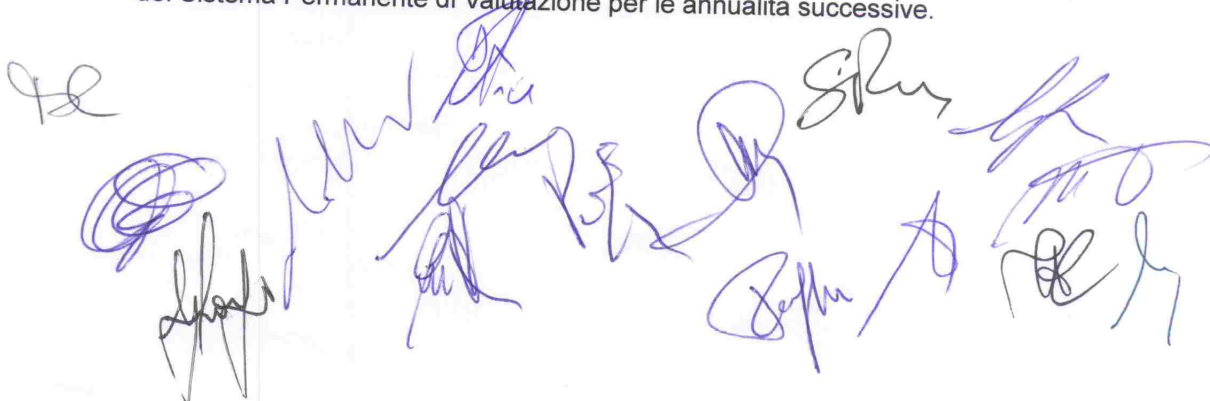
NON FIRMA

Al termine della riunione la Delegazione Trattante sottoscrive definitivamente l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa ed economica anno 2015, del personale non dirigente della Città Metropolitana di Messina

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DI QUALIFICA NON DIRIGENZIALE DELLA
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
ACCORDO NORMATIVO ED ECONOMICO ANNO 2015**

Visto il CCDI per il personale di qualifica non dirigenziale di parte normativa vigente, sottoscritto definitivamente in data 13.12.2013;
Vista la pretesa sul CCDI di parte normativa ed economica anno 2015 sottoscritta dalle parti in data 31 luglio 2015;
Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso in data 26.11.2015 con nota 597/REV;
Visto la deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del sig. Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta n. 256 del 03.12.2015
le parti concordano, per la parte normativa, di:

1. Modificare l'art. 14 lett. A) (Indennità di turnazione) punto 8. Come segue:
I servizi per i quali è stabilita la turnazione sono: Polizia provinciale (limitatamente al personale con la qualifica di Istr. di Polizia), Servizi Generali (limitatamente al servizio di portierato).
2. Modificare l'art. 14 lett. D) (Indennità di reperibilità) come segue:
L'indennità di reperibilità è disciplinata dall'art.23 del C.C.N.L. del 14.09.2000 e dal Regolamento al servizio di pronta reperibilità dell'Ente, che le parti si impegnano a definire in sede concertativa. Nelle more della definizione trova applicazione il regolamento già vigente ed allegato al CCDI normativo 2006/2009.
3. Aggiungere il seguente comma 10 all'art 16 (Indennità di responsabilità):
Alla figura destinataria delle funzioni di R.S.P.P. – Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), indipendentemente dalla categoria di appartenenza, è attribuita una indennità nella misura massima prevista dal CCNL (€ 2.500,00).
4. Sostituire l'art. 11 comma 4 come segue:
A tal fine il sistema prevederà:
 - Per l'anno 2015 le parti convengono che la liquidazione del premio individuale di performance avverrà a conclusione del ciclo annuale di valutazione sulla base della valutazione finale, effettuata dal Dirigente Responsabile, sulla base di tutti i parametri individuati dal vigente Sistema Permanente di Valutazione. Le parti si impegnano, nel rispetto delle relative competenze a procedere ad una rivisitazione del Sistema Permanente di Valutazione per le annualità successive.

The bottom of the document features several handwritten signatures in blue ink. There are approximately eight distinct signatures, some of which are quite stylized and overlapping. They are arranged horizontally across the width of the page, likely representing the various parties involved in the agreement.

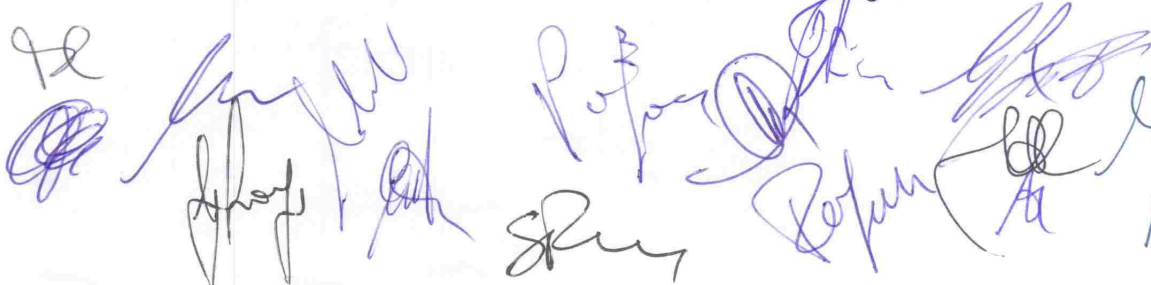
Accordo economico anno 2015

Per l'anno 2015 le somme del fondo per la contrattazione decentrata, costituito ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3, del CCNL 22.01.2004 sono destinate alla remunerazione dei diversi istituti contrattuali, ai sensi del vigente CCDI sottoscritto in data 13.12.2013 e delle superiori modifiche, secondo il seguente prospetto:

destinazione fondo 2015

	destinazione
Progr.Econom.(q.fondo)	1.342.371,38
Inden. Comparto (q.fondo)	406.316,56
Posizioni Organizzative	322.202,56
Reperibilità	112.493,70
Turnazione	90.000,00
maneggio valori	500,00
Ind. manc. Rip. Sett..	25.000,00
Ind. central. non vedenti	3.000,00
Ind. Rischio e Disagio	114.000,00
Ind. resp. Art. 16	195.000,00
Performance	2.090.566,06
	4.701.450,26*

* Con riferimento alle norme contenute nella legge di stabilità 2015, che indica in maniera generica le modalità di decurtazione del fondo relativo alle risorse per il trattamento economico accessorio, da posizioni non univoche in ambito interpretativo sono emersi dubbi per i quali questo Ente ha ritenuto opportuno inoltrare chiarimenti alla Ragioneria dello Stato. Qualora l'interpretazione risultasse restrittiva si provvederà ad una ridefinizione della consistenza del fondo con priorità alla rimodulazione del fondo destinato alla remunerazione delle Posizioni Organizzative per le quote non assegnate.



(cont. 15 litt. K)



61



Prof

Franklin
C. F. F.

Cost 158

[Handwritten signature]

Blue
Hays

John A. Sherry

Shy



CITTA' METROPOLITANA di MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

Collegio dei Revisori dei Conti

E-mail: revisori@provincia.messina.it

N. 597/REV - Allegati n. 1

Messina, 26/11/2015

OGGETTO: Trasmissione parere: *“Relazione illustrativa dell'Adeguamento Contratto collettivo integrativo di parte normativa ed economica del personale non dirigenziale (art. 40, co. 3 – sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001) – anno 2015 della Provincia Regionale di Messina”.*



Al Dirigente
III DIREZIONE

“Gestione del Personale e Servizi Informatici”
Servizio “Organizzazione e Metodo”

e p.c.

Al Segretario Generale
n.q. di Presidente
Delegazione Trattante
CITTA' METROPOLITANA
di MESSINA

S E D E

Con la presente si trasmette il parere, indicato in oggetto, espresso in data 26/11/2015.

IL PRESIDENTE
Dr. Cannavò Francesco





CITTA' METROPOLITANA di MESSINA

(Legge Regionale n. 15 del 04/08/2015)

Collegio dei Revisori dei Conti

E-mail: revisori@provincia.messina.it

**PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:
RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ADEGUAMENTO CONTRATTO
COLLETTIVO INTEGRATIVO DI PARTE NORMATIVA ED ECONOMICA
DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE (ART. 40, CO. 3 - SEXIES,
DECRETO LEGISLATIVO N. 165 DEL 2001) – ANNO 2005 DELLA
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA”.**

I sottoscritti Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina, con riferimento alla nota prot. n. 435/III Direzione del 05/08/2015,

VISTO il decreto legislativo 267/00;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

ESAMINATA la relazione illustrativa di cui all'oggetto;

VERIFICATO il rispetto dei vincoli derivanti dal Contratto Nazionale e dalle norme di legge;

PRESO ATTO dell'approvazione del bilancio di previsione anno 2015;

Esprimono parere favorevole all'approvazione della relazione illustrativa dell'adeguamento contratto collettivo integrativo di parte normativa ed economica del personale non dirigenziale (art. 40, co. 3 - sexies, decreto legislativo n. 165 del 2001).

Messina, 26/11/2015

Il Collegio dei Revisori

Dr. Cannavò Francesco

Dr. Perrone Diego

Dr. Gervasi Giuseppe



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

III Direzione Gestione del Personale e Servizi Informatici
Servizio Organizzazione e Metodo

Prot. N° 435 Allegati N°

Risposta a nota N°

del

Messina, 05.08.2015

OGGETTO: Trasmissione relazione illustrativa dell'Adeguamento Contratto collettivo integrativo di parte normativa ed economica del personale non dirigenziale (art. 40, comma 3 – sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001) - anno 2015 della Provincia Regionale di Messina

→ Sig. Presidente
Collegio Revisori dei Conti
Provincia Regionale di Messina

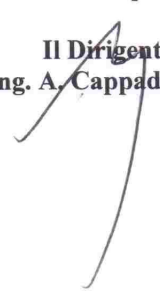
E p.c. Sig. Segretario Generale
n.q. di Presidente
Delegazione Trattante
Provincia Regionale di Messina

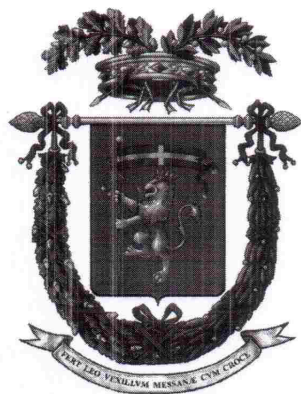
SEDE

Si trasmette in allegato la relazione illustrativa del Contratto collettivo integrativo di parte normativa ed economica del personale non dirigenziale - anno 2015 della Provincia Regionale di Messina, ai sensi dell'art. 40, comma 3 – sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001, redatte secondo la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012, la cui preintesa è stata siglata il giorno 17.4.2015.

Sarà cura del Collegio da Ella presieduto formulare il controllo, previsto dall'art. 40 bis, comma 1 D. Lgs 165 del 30.3.2001 e s.m.i., nei termini previsti dall'art. 5 comma 3, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.1.2004, ed esprimere il relativo parere.

Il Dirigente
(Ing. A. Cappadonia)





III Direzione “Gestione del Personale e Servizi Informatici”
Servizio “Organizzazione e Metodo

Relazione illustrativa

(art. 40, comma 3 – sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001)

***Contratto integrativo normativo ed economico
per l'utilizzazione del fondo del personale***

non dirigenziale - anno 2015

Provincia Regionale di Messina

La presente relazione illustra, ai sensi degli artt. 5 del ccnl 1-4-99 e 4 del ccnl 22-1-2004 e dell'art. 40 c 3 sexies del DLgs 165-2001, gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo, utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012; illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali.

In data 17.4.2015 è stata sottoscritta, a seguito dell'esito positivo delle trattative condotte dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione trattante di parte sindacale, un'ipotesi di "contratto integrativo normativo ed economico" che rende conto della programmazione delle risorse per l'anno 2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 9.6.2015 con nota 237/REV, ha reso il proprio parere rinviando alla Delegazione Trattante il documento sottoscritto, chiedendo un adeguamento delle modalità di liquidazione del premio di performance individuale di cui all'art. 11 comma 4 del CCDI sottoscritto il 13.12.2013.

Con proprio atto di indirizzo alla Delegazione Trattante di parte pubblica del 6.7.2015 n. 1982/15/GAB il Commissario Straordinario ha fornito le proprie direttive per la definizione con la parte sindacale dell'adeguamento dell'ipotesi di accordo sul Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale area non dirigenziale della Provincia Regionale di Messina, anno 2015.

In data 31.7.2015, la Delegazione Trattante, nuovamente riunita per esitare le modifiche richieste, ha sottoscritto, a seguito dell'esito positivo delle trattative, una nuova ipotesi di "contratto integrativo normativo ed economico" per l'anno 2015.

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa del 31.7.2015
Periodo temporale di vigenza	1.1.2015/31.12.2015
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): • Segretario Generale – Presidente • Dirigente U.D. Innov. e gestione risorse umane – componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): • CGIL FP • FP CISL • UIL FPL • CSA • DICCAP • Componenti la RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): • CGIL FP • FP CISL • UIL FPL • CSA • DICCAP (per adesione successiva)

		Componenti la RSU: Carnazza, Coledi, Greco, Lentini, lombardo, Longo (per adesione successiva), Mufale, Nava, Paladino, Pintaudi, Pinzone, Pullella, Ruggeri.
Soggetti destinatari		Tutto il personale del comparto, a tempo indeterminato e determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno e part time dell'ente.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Il contratto ridefinisce il contenuto di alcune norme del CCDI di parte normativa sottoscritto il 13.12.2013 e l'ammontare dei fondi previsti dal CCNL 01/04/1999 finalizzati alla corresponsione del salario accessorio. Destina pertanto le risorse che compongono il fondo anno 2015 alla remunerazione dei vari istituti contrattuali.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Trasmesso ai Revisori dei Conti in data _____
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Parere espresso in data _____, con nota prot. ____/REV.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance 2014/16 previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con la delibera di Giunta n. 156 del 12.06.2014.
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è stato adottato c con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n° 16 del 30.01.2014. L'aggiornamento per il triennio 2015/17 è stato adottato Con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n° 11 del 28.1.2015.
Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 ha disposto (con l'art. 52, comma 5) che "Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, qualsiasi rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si intende riferito all'articolo 10". Nel rispetto di tale normativa di legge, l'obbligo di pubblicazione scaturente dalle disposizioni dell'abrogato art. 11 del d.lgs. 150/2009 è adesso riferito al Piano della Performance e come tale è stato assolto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web della Provincia alla voce "Performance".		
		Nel rispetto della normativa di legge, per l'anno 2013 la Relazione sulla Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009 , a conclusione del procedimento ed approvata con delibera de Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 295 del 29.10.2014.
Eventuali osservazioni		

Articolo Unico

Visto il CCDI per il personale di qualifica non dirigenziale di parte normativa vigente, sottoscritto definitivamente in data 13.12.2013 le parti concordano, per la parte normativa, di:

1. Modificare l'art. 14 lett. A) (Indennità di turnazione) punto 8. Come segue:
I servizi per i quali è stabilita la turnazione sono: Polizia provinciale (limitatamente al personale con la qualifica di Istr. di Polizia), Servizi Generali (limitatamente al servizio di portierato).
2. Modificare l'art. 14 lett. D) (Indennità di reperibilità) come segue:
L'indennità di reperibilità è disciplinata dall'art.23 del C.C.N.L. del 14.09.2000 e dal Regolamento al servizio di pronta reperibilità dell'Ente, che le parti si impegnano a definire in sede concertativa. Nelle more della definizione trova applicazione il regolamento già vigente ed allegato al CCDI normativo 2006/2009.
3. Aggiungere il seguente comma 10 all'art 16 (Indennità di responsabilità):
Alla figura destinataria delle funzioni di R.S.P.P. – Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), indipendentemente dalla categoria di appartenenza, è attribuita una indennità nella misura massima prevista dal CCNL (€ 2.500,00).
4. Sostituire l'art. 11 comma 4 come segue:
A tal fine il sistema prevederà:
 - Per l'anno 2015 le parti convengono che la liquidazione del premio individuale di performance avverrà a conclusione del ciclo annuale di valutazione sulla base della valutazione finale, effettuata dal Dirigente Responsabile, sulla base di tutti i parametri individuati dal vigente Sistema Permanente di Valutazione. Le parti si impegnano, nel rispetto delle relative competenze a procedere ad una rivisitazione del Sistema Permanente di Valutazione per le annualità successive.

Accordo economico anno 2015

Per l'anno 2015 le somme del fondo per la contrattazione decentrata, costituito ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3, del CCNL 22.01.2004 sono destinate alla remunerazione dei diversi istituti contrattuali, ai sensi del vigente CCDI sottoscritto in data 13.12.2013 e delle superiori modifiche, secondo il seguente prospetto:

destinazione fondo 2015

	destinazione
Progr. Econom. (q.fondo)	1.342.371,38
Inden. Comparto (q.fondo)	406.316,56
Posizioni Organizzative	322.202,56
Reperibilità	112.493,70
Turnazione	90.000,00
maneggio valori	500,00
Ind. manc. Rip. Sett.	25.000,00
Ind. central. non vedenti	3.000,00
Ind. Rischio e Disagio	114.000,00
Ind. resp. Art. 16	195.000,00
Performance	2.090.566,06
	4.701.450,26*

* Con riferimento alle norme contenute nella legge di stabilità 2015, che indica in maniera generica le modalità di decurtazione del fondo relativo alle risorse per il trattamento economico accessorio, da posizioni non univoche in ambito interpretativo sono emersi dubbi per i quali questo Ente ha ritenuto opportuno inoltrare chiarimenti alla Ragioneria dello Stato. Qualora l'interpretazione risultasse restrittiva si provvederà ad una ridefinizione della consistenza del fondo con priorità alla rimodulazione del fondo destinato alla remunerazione delle Posizioni Organizzative per le quote non assegnate.

A), B) e C) Il presente contratto integrativo ridefinisce il contenuto di alcune norme del CCDI di parte normativa sottoscritto il 13.12.2013 e disciplina la destinazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2015, costituito ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3, CCNL 22.01.2004, provvedendo alla individuazione delle risorse dei vari sottofondi di cui all'art. 17, comma 2, CCNL 01.04.1999 e successive integrazioni, nei limiti dell'importo disponibile, secondo la disciplina del vigente CCDI normativo.

In particolare il CCDI 2015 apporta modifiche all'art. 14 lett. A) punto 8 (Indennità di turnazione), circoscrivendo le categorie di personale precedentemente individuate dal CCDI di parte normativa sottoscritto il 13.12.2013. Ciò in considerazione che il nuovo Regolamento dell'orario di lavoro, approvato con delibera n. 397 del 17.12.2014 consente di procedere per alcuni uffici alla diversa articolazione dei rientri pomeridiani, in luogo della turnazione, garantendo identici livelli di erogazione dei servizi. Nella fattispecie sono stati individuati i seguenti Uffici: Autoparco, Infopoint, Galleria d'Arte Moderna ed Enoteca. Così come individuati dal Comitato di Direzione, tali uffici potrebbero continuare a garantire il servizio senza ulteriore aggravio di spesa. In relazione alla Polizia Provinciale il Comitato di Direzione dell'Ente ha ritenuto che si possano garantire identici livelli del servizio articolando diversamente i rientri pomeridiani del personale amministrativo.

Il CCDI 2015 modifica, altresì, 2. l'art. 14 lett. D) punto 1 (Indennità di reperibilità) cassando la parte che estendeva l'applicazione dell'istituto a categorie di personale diverse da quelle della disciplina previgente al CCDI di parte normativa del 13.12.2013.

Il CCDI 2015, prevede la corresponsione dell'indennità di Responsabilità, ex art. 16 CCDI di parte normativa sottoscritto il 13.12.2013, al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella misura massima prevista dal CCNL pari a € 2.500.00; ciò in applicazione della norma contenuta nel "Regolamento sulle modalità di attuazione, all'interno della Provincia Regionale di Messina, denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R.8/2014, delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori nei luoghi di lavoro", approvato con delibera del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Provinciale, n. 93 del 3.7.2014, che all'art. 11 comma 5 espressamente prevede: "L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è remunerato nella misura massima prevista dagli specifici istituti contrattuali in materia di assegnazione di particolari responsabilità, ha durata annuale eventualmente rinnovabile."

Infine, il CCDI, modificando integralmente l'art. 11 comma 4 rinvia, per l'anno 2015, la liquidazione del premio individuale di performance alla conclusione del ciclo annuale di valutazione della performance, sulla base della valutazione finale, effettuata dal Dirigente Responsabile, in relazione a tutti i parametri individuati dal vigente Sistema Permanente di Valutazione. Le parti si impegnano, inoltre, nel rispetto delle relative competenze a procedere ad una rivisitazione del Sistema Permanente di Valutazione per le annualità successive.

D) Il contratto integrativo di cui alla preintesa del 31.7.2015 destina la significativa somma di € 2.090.566,06 pari al 44.47% dell'importo complessivo delle risorse di parte stabile di cui all'art. 17, comma 2 lettera a), del CCNL 01.04 1999 alla remunerazione dei processi di ottimizzazione del lavoro all'interno dell'ente. Tale somma è finalizzata al riconoscimento della performance, secondo il sistema di misurazione e valutazione permanente, previsto dal CCDI normativo vigente e stabilito dall'Amministrazione, quanto al 90% per premio di produttività individuale e quanto al 10% per performance organizzativa. Una somma pari al 6.85% del fondo (€ 322.202,56) viene destinata a remunerare le Posizioni Organizzative e il relativo premio di risultato, secondo il vigente sistema di valutazione della performance. Inoltre, una somma pari al 4.18% del fondo (€ 195.000,00) è destinata a finanziare il compenso da corrispondere al personale di cat. D, C e B cui sono assegnati particolari compiti di responsabilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 01.04.1999. Complessivamente, quindi, una quota pari a circa il 55.47% del fondo viene destinata a finanziare compensi legati al raggiungimento di obiettivi predeterminati, assegnati e valutati, secondo il processo di misurazione del raggiungimento degli obiettivi dell'Ente in atto vigente. ***Il contenuto del presente contratto integrativo è pertanto coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009 e s.m.i.***

E) Il presente contratto integrativo prende atto della somma necessaria a finanziare le progressioni economiche orizzontali in essere e non destina alcuna somma ulteriore al finanziamento di nuove progressioni economiche orizzontali.

F) I Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali sono quelli definiti dall'art 2 del CCDI:

- a) *la valorizzazione delle risorse umane, fondata sul miglioramento delle competenze professionali possedute e sul contributo individuale assicurato al fine di supportare i processi di innovazione, efficienza – efficacia e di miglioramento dei servizi per i cittadini. (art. 2 CCNL 31.3.1999), aumentando il livello di responsabilizzazione individuale ed il grado di coinvolgimento nei processi di miglioramento dell'ente, assumendo il riconoscimento delle competenze professionali dei dipendenti quale valore irrinunciabile, con la consapevolezza che la qualità dei servizi erogati dall'Amministrazione è in larga misura determinata dalla qualità delle prestazioni dei dipendenti;*

- b) *Assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale. La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Ente, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.*

G) L'ammontare complessivo delle somme destinate dalla contrattazione è stato operato secondo le norme contenute nella legge di stabilità 2015, che indica in maniera generica le modalità di decurtazione del fondo relativo alle risorse per il trattamento economico accessorio. Prestandosi tali norme a interpretazioni non univoche questo Ente ha ritenuto opportuno inoltrare chiarimenti alla Ragioneria dello Stato. Qualora l'interpretazione risultasse restrittiva si provvederà ad una decurtazione delle risorse come sopra provvisoriamente destinate.

Messina, 4.8.2015



Il Dirigente
(Ing. A. Cappadonia)





PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L.R. N. 8/2014

III Direzione

Rep. Gen.le N. 162 del 22/1/15

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

N. 60 DEL 19 GEN. 2015

Oggetto: Costituzione provvisoria del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo al personale non dirigente anno 2015.

IL DIRIGENTE DELLA III DIREZIONE

PREMESSO che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (c.d. risorse decentrate) vengono determinate annualmente dagli Enti secondo le modalità definite nell'art. 31 "Disciplina delle risorse decentrate" del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali siglato il 22.01.2004 che le suddivide in:

- 1) "risorse stabili" (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti CCNL e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
- 2) "risorse variabili" (art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004) che comprendono fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzare per interventi di incentivazione salariale accessoria, con particolare attenzione agli incentivi per la produttività;

RITENUTO di dovere provvedere alla costituzione del "fondo risorse decentrate anno 2015" per il personale non dirigente dell'Ente, per la sola parte stabile di detto fondo, nella considerazione che in atto non è ancora stato redatto il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio finanziario 2015 e che pertanto non è possibile esprimersi sulla compatibilità economica dell'eventuale finanziamento della parte variabile del Fondo, rispetto alle risorse disponibili per il corrente anno, non essendo stato, peraltro, reso noto da parte della Direzione Finanziaria, il rispetto o meno del patto di stabilità per l'anno 2014;

VISTO il comma 2-bis dell'art. 9 della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, il quale dispone: ".....a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

VISTA inoltre la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, avente ad oggetto le modalità di applicazione dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010, che al paragrafo 3), occupandosi del vincolo al non superamento della quota del fondo per l'anno 2010, invita a costituire il fondo in questione facendo riferimento alle risorse come determinate sulla base della

normativa contrattuale vigente del comparto di riferimento, concludendo poi: ".....il fondo così costituito per ciascuno degli anni 2011 – 2012 – 2013, nel caso superi il valore del fondo determinato per l'anno 2010, va, quindi, ricondotto a tale importo";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre n. 122/13 - Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti, a norma dell'articolo 16, commi 1, 2 e 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, che in materia di contenimento delle spese in materia di pubblico impiego, proroga gli effetti della legge 122/2010 fino al 31/12/2014

VISTO l'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, che testualmente recita "A decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo"

CHE dall'interpretazione prevalente del precedente comma ne discende che il fondo per l'anno 2015, vada ridotto per un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9 della decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (riduzioni per cessazioni di personale), così come calcolato fino all'anno 2014;

RITENUTO, inoltre che non è stato prorogato per l'anno 2015, l'effetto della legge 122/2010, per la parte in cui obbligava gli Enti alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate, nel rispetto dei limiti del Fondo per l'anno 2010;

VISTA la nota prot. n. 38408/14 del 17/12/2014, con la quale questa Direzione ha richiesto parere all'ARAN ai fini della corretta applicazione del comma 456 della legge di stabilità 2014;

VISTO l'atto d'indirizzo del Commissario Straordinario, prot. n. 74/RIS/2014, con il quale si dispone che vengano avviate le procedure per richiedere alla Regione Siciliana il contributo finalizzato alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato in scadenza, fino al 31/12/2015;

VISTO l'allegato prospetto relativo al calcolo degli articolati del Fondo risorse decentrate area Dipendenti anno 2015, redatto sulla base delle disposizioni del vigente CCNL di Comparto e del CCDI 2013, che ammonta a € 4.996.558,87 per le risorse decentrate stabili, al quale è stata operata la riduzione di € 295.108,61 relativa alle decurtazioni operate in sede di costituzione del fondo per l'anno 2014 ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, in via precauzionale in attesa di una risposta al quesito formulato all'ARAN in data 17/12/2014 prot. n. 38408/14 relativo all'art. 1 comma 456 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014);

VISTE le LL.RR. n. 48/91, n. 23/98, n. 30/2000 e loro modifiche e integrazioni;

VISTI i decreti legislativi n. 267/2000 e il 165/2001 e loro modifiche e integrazioni

DETERMINA

COSTITUIRE, per i motivi di cui in premessa, provvisoriamente, il fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2015, secondo gli importi contenuti nella relazione tecnico-finanziaria allegata;

CHE, per la destinazione delle risorse finanziarie del fondo nelle varie voci, saranno convocate le RSU e le OO.SS legittimate alla trattativa con le quali si provvederà alla stipula di apposito contratto decentrato, ai sensi dell'art. 17 del citato CCNL 1/4/99;

CHE il fondo risorse decentrate 2015, così come provvisoriamente costituito con il presente atto ammonta a € 4.701.450,26 per le risorse decentrate stabili, al netto della riduzione di € 295.108,61 operata in sede di costituzione del fondo per l'anno 2014 ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;

CHE è stato osservato quanto disposto dal D.L.90/2014 in ordine al contenimento della spesa del personale per l'anno 2014 rispetto alla media del triennio 2011/2013;

DARE ATTO che la parte variabile del fondo sarà costituita se l'Amministrazione riterrà di integrare le necessarie risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del rispetto del patto di stabilità interno relativo all'esercizio precedente;

DARE ATTO che sarà necessario provvedere ad una eventuale modifica della costituzione di detto fondo qualora l'ARAN, cui è stato richiesto parere, dovesse pronunciarsi in maniera difforme rispetto alle interpretazioni dell'articolo 1 comma 456 della legge di stabilità 2014;

TRASMETTERE copia del presente atto:

- al Collegio dei Revisori dei Conti per il necessario parere;
- Alla Direzione "Servizi Finanziari";
- Alla Direzione "Affari Generali" Ufficio Albo Pretorio per la pubblicazione sul sito on line dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Massimo Ranieri



IL DIRIGENTE

Ing. Armando Cappadonia

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

- 1) relazione finanziaria relativa alla costituzione del Fondo risorse decentrate area Dipendenti anno 2015
- 2) Prospetto costituzione Fondo risorse decentrate anno 2015.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/cc del 21/03/2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.



IL DIRIGENTE III DIREZIONE

Parere preventivo di regolarità contabile e Attestazione Finanziaria (art.12 della L.R. n. 30/2000 e ss.mm.ii)

Si esprime parerein ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento del sistema dei controlli interni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

A norma dell'art.55, 5° comma L. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di € _____ imputata al

Cap. _____ Impegno n. _____

VISTO: FUSO NOTA

MESEMA 21/01/2015

IL RESPONSABILE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. n. 78/2009 Anno 2014

trattandosi di spesa in cui il personale del cui pagamento non si provvede in via ordinaria.

Il Responsabile del Servizio

Il Dirigente

Il Dirigente del Servizio Finanziario

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

denominata "Libero Consorzio Comunale" ai sensi della L. 8/2014

III DIREZIONE

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi del CCNL 1/4/1999 e successivi, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015.

Relazione tecnico-finanziaria

- La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale n. 60 del 19/1/2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	
Risorse variabili	4.701.450,26
Residui anni precedenti	
Totale	4.701.450,26

- Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 4.499.946,73

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	129.899,11
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	11.281,13
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	355.431,90
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Totale risorse stabili	4.996.558,87

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte stabile (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio).

In ragione dell'attivazione del servizio Polizia Provinciale e APIT è stata stanziata una somma di € 355.431,90, necessaria per il pagamento del salario accessorio.

- Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2 1,2% monte salari anno 1997	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Totale risorse variabili	0

- Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite 2010)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio)	*295.108,61
Altre decurtazioni	
Totale riduzioni	295.108,61

*La decurtazione di € 295.108,61 (valore riferito alla costituzione del fondo 2014) è stata calcolata in via provvisoria in attesa di una risposta al quesito formulato all'ARAN in data 17/12/2014 prot. n. 38408/14 relativo all'art. 1 comma 456 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014)

- Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 2.070.890,50 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	406.316,56
Progressioni orizzontali	1.342.371,38
Posizioni Organizzative	322.202,56
Totale	2.070.890,50

Le somme suddette sono già regolate dal precedente contratto e dal regolamento dell'Area delle Posizioni Organizzative.

- Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 2.501.022,89, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, reperibilità, maneggio valori e varie	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999 (Fondo o incentivi progettazione)	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del	

CCNL 01/04/1999 (Performance individuale e organizzativa)	
Totale	

- Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal presente contratto	2.070.890,50
Somme regolate dal contratto	2.630.559,76
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	4.701.450,26

- Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 4.701.450,26, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, posizioni organizzative) ammontano a € 2.070.890,50. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010 e successive modifiche ed integrazioni (art. 1 comma 254 - legge di stabilità 2015)

- Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate saranno imputate in diversi capitoli di spesa del Bilancio dell'Ente, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante. Tutte le somme riportate in precedenza sono da intendersi al netto di oneri riflessi ed IRAP.

- è stato osservato quanto disposto dal D.L.90/2014 in ordine al contenimento della spesa del personale per l'anno 2014 rispetto alla media del triennio 2011/2013;

- Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 60 del 19/1/15 sarà stanziato nel Bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione commissariale n. _____ del _____.

Il Responsabile del Servizio
Gestione Economica del Personale
(Dott. Massimo Ranieri)



Il Dirigente della III Direzione
(Ing. Armando Cappadonia)

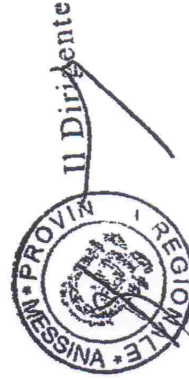


FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2015

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità		Risorse Variabili	
Risorse storiche			
Art. 31 c. 2 conl. 2002-05 (art. 15 c. 1 conl. 1/4/1999)	4.224.902,34	Poste variabili sottoposte all'art. 9 c. 2 bis d.l. 78/2010	
Art. 4 CCNL 5/10/2001 comma 1 (1% monte sal. 99)	275.044,39	Att. Nuovi servizi o riorg. (art. 15 c. 5 - parte variabile)	
Risorse storiche consolidate	4.499.946,73		0,00
Altri Incrementi contrattuali			
Art. 15 CCNI 1/4/99 comma 5 (Nuovi servizi: V.P. e apit)	355.431,90	Poste variabili non sottoposte all'art. 9 c. 2 bis d.l. 78/2010	
Art. 32 CCNL 22/01/04 comma 1 (0,62% m.s. 2001)	128.899,11	Incentivi sulla progettazione (art. 15 c. 1 lett. k conl. 01/04/99)	
		Economie Fondo anno precedente	
		Risp. Straordinario anno prec. (art. 15 c. 1 lett. m conl. 01/04/99)	
Altri Incrementi con carattere di certezza e stabilità	11.281,13		0,00
Art. 4 CCNL 5/10/2001 comma 2 (Ria pers. Cess.)			0,00
Risorse decentrate stabili	4.996.558,87	Risorse decentrate variabili	0,00
Riduzione Art. 9 c. 2 bis d.l. 78/2010 storicizzata al 2014	-295.108,61		
Totale Risorse decentrate stabili	4.701.450,26	Totale Risorse decentrate variabili	0,00

Fondo risorse decentrate anno 2015

4.701.450,26



ACCORDO NORMATIVO ED ECONOMICO ANNO 2015

Il giorno 31 LUGLIO 15 ha avuto luogo l'incontro della Delegazione
Trattante per la definizione della preintesa sul CCDI NORMATIVO ED ECONOMICO
ANNO 2015 del personale non dirigente della Provincia Regionale di Messina, alla
presenza del:

SEGRETARIO GENERALE
VICE SEGRETARIO GENERALE
DIR. II DIREZIONE SERV. FINANZIARI
DIR. III DIREZIONE GESTIONE DEL PERSONALE
CAPO DI GABINETTO

la parte sindacale rappresentata da:
RSU:

CARNAZZA	Daniela
COLEDI	Giovanni
GRECO	Antonino
IMPALA'	Sabina
LENTINI	Giovanni
LOMBARDO	Roberto
LONGO	Giuseppe
MAGNO	Filadelfio
MUFALE	Sebastiano
NAVA	Tommaso
PALADINO	Santi
PINTAUDI	Mario
PINZONE	Antonino
PULLELLA	Ferdinando
RISITANO	Giovanni
RUGGERI	Tiziana
RUSSO	Giacomo
TRIPODO	Giovanni

Hermann
 Weingarten
 Altona
 1891
 1892
 1893
 1894
 1895
 1896
 1897
 1898
 1899
 1900
 1901
 1902
 1903
 1904
 1905
 1906
 1907
 1908
 1909
 1910
 1911
 1912
 1913
 1914
 1915
 1916
 1917
 1918
 1919
 1920
 1921
 1922
 1923
 1924
 1925
 1926
 1927
 1928
 1929
 1930
 1931
 1932
 1933
 1934
 1935
 1936
 1937
 1938
 1939
 1940
 1941
 1942
 1943
 1944
 1945
 1946
 1947
 1948
 1949
 1950
 1951
 1952
 1953
 1954
 1955
 1956
 1957
 1958
 1959
 1960
 1961
 1962
 1963
 1964
 1965
 1966
 1967
 1968
 1969
 1970
 1971
 1972
 1973
 1974
 1975
 1976
 1977
 1978
 1979
 1980
 1981
 1982
 1983
 1984
 1985
 1986
 1987
 1988
 1989
 1990
 1991
 1992
 1993
 1994
 1995
 1996
 1997
 1998
 1999
 2000
 2001
 2002
 2003
 2004
 2005
 2006
 2007
 2008
 2009
 2010
 2011
 2012
 2013
 2014
 2015
 2016
 2017
 2018
 2019
 2020
 2021
 2022
 2023
 2024
 2025
 2026
 2027
 2028
 2029
 2030
 2031
 2032
 2033
 2034
 2035
 2036
 2037
 2038
 2039
 2040
 2041
 2042
 2043
 2044
 2045
 2046
 2047
 2048
 2049
 2050
 2051
 2052
 2053
 2054
 2055
 2056
 2057
 2058
 2059
 2060
 2061
 2062
 2063
 2064
 2065
 2066
 2067
 2068
 2069
 2070
 2071
 2072
 2073
 2074
 2075
 2076
 2077
 2078
 2079
 2080
 2081
 2082
 2083
 2084
 2085
 2086
 2087
 2088
 2089
 2090
 2091
 2092
 2093
 2094
 2095
 2096
 2097
 2098
 2099
 2100
 2101
 2102
 2103
 2104
 2105
 2106
 2107
 2108
 2109
 2110
 2111
 2112
 2113
 2114
 2115
 2116
 2117
 2118
 2119
 2120
 2121
 2122
 2123
 2124
 2125
 2126
 2127
 2128
 2129
 2130
 2131
 2132
 2133
 2134
 2135
 2136
 2137
 2138
 2139
 2140
 2141
 2142
 2143
 2144
 2145
 2146
 2147
 2148
 2149
 2150
 2151
 2152
 2153
 2154
 2155
 2156
 2157
 2158
 2159
 2160
 2161
 2162
 2163
 2164
 2165
 2166
 2167
 2168
 2169
 2170
 2171
 2172
 2173
 2174
 2175
 2176
 2177
 2178
 2179
 2180
 2181
 2182
 2183
 2184
 2185
 2186
 2187
 2188
 2189
 2190
 2191
 2192
 2193
 2194
 2195
 2196
 2197
 2198
 2199
 2200
 2201
 2202
 2203
 2204
 2205
 2206
 2207
 2208
 2209
 2210
 2211
 2212
 2213
 2214
 2215
 2216
 2217
 2218
 2219
 2220
 2221
 2222
 2223
 2224
 2225
 2226
 2227
 2228
 2229
 2230
 2231
 2232
 2233
 2234
 2235
 2236
 2237
 2238
 2239
 2240
 2241
 2242
 2243
 2244
 2245
 2246
 2247
 2248
 2249
 2250
 2251
 2252
 2253
 2254
 2255
 2256
 2257
 2258
 2259
 2260
 2261
 2262
 2263
 2264
 2265
 2266
 2267
 2268
 2269
 2270
 2271
 2272
 2273
 2274
 2275
 2276
 2277
 2278
 2279
 2280
 2281
 2282
 2283
 2284
 2285
 2286
 2287
 2288
 2289
 2290
 2291
 2292
 2293
 2294
 2295
 2296
 2297
 2298
 2299
 2300
 2301
 2302
 2303
 2304
 2305
 2306
 2307
 2308
 2309
 2310
 2311
 2312
 2313
 2314
 2315
 2316
 2317
 2318
 2319
 2320
 2321
 2322
 2323
 2324
 2325
 2326
 2327
 2328
 2329
 2330
 2331
 2332
 2333
 2334
 2335
 2336
 2337
 2338
 2339
 2340
 2341
 2342
 2343

Organizzazioni Sindacali territoriali:

C.G.I.L.
C.I.S.L.
U.I.L.
C.S.A.
DICCA

Handwritten notes on lined paper:

Handwritten text: "Handwritten text" (written across the top line)

Handwritten text: "Handwritten text" (written across the middle line)

Handwritten text: "Handwritten text" (written across the bottom line)

Al termine della riunione la Delegazione Trattante sottoscrive l'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo parte normativa ed economica anno 2015, del personale non dirigente della Provincia Regionale di Messina.

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE DI QUALIFICA NON DIRIGENZIALE DELLA
PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA
ACCORDO NORMATIVO ED ECONOMICO ANNO 2015**

Visto il CCDI per il personale di qualifica non dirigenziale di parte normativa vigente, sottoscritto definitivamente in data 13.12.2013;

Vista la pretesa sul CCDI di parte normativa ed economica anno 2015 sottoscritta dalle parti in data 17 aprile 2015;

Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso in data 9.6.2015 con nota 237/REV;

Visto l'atto di indirizzo alla Delegazione Trattante di parte pubblica del sig. Commissario Straordinario del 6.7.2015 n. 1982/15/GAB, per la definizione con la parte sindacale dell'adeguamento dell'ipotesi di accordo sul Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale area non dirigenziale della Provincia Regionale di Messina, anno 2015, le parti concordano, per la parte normativa, di:

1. Modificare l'art. 14 lett. A) (Indennità di turnazione) punto 8. Come segue:
I servizi per i quali è stabilita la turnazione sono: Polizia provinciale (limitatamente al personale con la qualifica di Istr. di Polizia), Servizi Generali (limitatamente al servizio di portierato).
2. Modificare l'art. 14 lett. D) (Indennità di reperibilità) come segue:
L'indennità di reperibilità è disciplinata dall'art. 23 del C.C.N.L. del 14.09.2000 e dal Regolamento al servizio di pronta reperibilità dell'Ente, che le parti si impegnano a definire in sede concertativa. Nelle more della definizione trova applicazione il regolamento già vigente ed allegato al CCDI normativo 2006/2009.
3. Aggiungere il seguente comma 10 all'art 16 (Indennità di responsabilità):
Alla figura destinataria delle funzioni di R.S.P.P. - Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), indipendentemente dalla categoria di appartenenza, è attribuita una indennità nella misura massima prevista dal CCNL (€ 2.500,00).
4. Sostituire l'art. 11 comma 4 come segue:
A tal fine il sistema prevederà:
 - Per l'anno 2015 le parti convengono che la liquidazione del premio individuale di performance avverrà a conclusione del ciclo annuale di valutazione sulla base della valutazione finale, effettuata dal Dirigente Responsabile, in relazione a tutti i parametri individuati dal vigente Sistema Permanente di Valutazione. Le parti si impegnano, nel rispetto delle relative competenze a procedere ad una rivisitazione del Sistema Permanente di Valutazione per le annualità successive.

Accordo economico anno 2015

Per l'anno 2015 le somme del fondo per la contrattazione decentrata, costituito ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3, del CCNL 22.01.2004 sono destinate alla remunerazione dei diversi istituti contrattuali, ai sensi del vigente CCDI sottoscritto in data 13.12.2013 e delle superiori modifiche, secondo il seguente prospetto:

Errore. Il collegamento non è valido.

destinazione fondo 2015

	destinazione
Progr. Econom. (q.fondo)	1.342.371,38
Inden. Comparto (q.fondo)	406.316,56
Posizioni Organizzative	322.202,56
Reperibilità	112.493,70
Turnazione	90.000,00
maneggio valori	500,00
Ind. manc. Rip. Sett.	25.000,00
Ind. central. non vedenti	3.000,00
Ind. Rischio e Disagio	114.000,00
Ind. resp. Art. 16	195.000,00
Performance	2.090.566,06
	4.701.450,26*

* Con riferimento alle norme contenute nella legge di stabilità 2015, che indica in maniera generica le modalità di decurtazione del fondo relativo alle risorse per il trattamento economico accessorio, da posizioni non univoche in ambito interpretativo sono emersi dubbi per i quali questo Ente ha ritenuto opportuno inoltrare chiarimenti alla Ragioneria dello Stato. Qualora l'interpretazione risultasse restrittiva si provvederà ad una ridefinizione della consistenza del fondo con priorità alla rimodulazione del fondo destinato alla remunerazione delle Posizioni Organizzative per le quote non assegnate.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

LA SCRIVENTE D.S. UIL FPL DICHIARA DI NON
SOTTOSCRIVERE IL CCDI ACCORDO NORM. ED ECONOMICO
ANNO 2015 AI PUNTI 1 (MODIFICARE ART. 14 LETT. A
PUNTO 8.

e NEL PUNTO 2 (MODIFICARE (ART. 14 LETT. D.)

COME GIÀ RIBADITO NELLA PRECEDENTE RIUNION
DEL 17/4/2015 - PER LE MOTIVAZIONI DI
CUI AL DOCUMENTO ALLEGA
AL VERBALE.

RSJ *A. Lyle*
G. Piantoni